



Umbria

sistema parchi

1. Piano di comunicazione dei parchi regionali dell'Umbria

Proponente: Gruppo di lavoro marketing – Regione Umbria

Referente o soggetto esecutore: Regione Umbria

Destinatari/beneficiari: Visitatori e operatori del turismo

Linea strategica: Turismo, sport e servizi; Governance e promozione

Obiettivi: Incentivazione turismo rurale; Miglioramento conoscenza dell'ambiente; Miglioramento conoscenza aree protette

Area Tematica: Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

L'azione si articola in diverse componenti e prodotti ed è finalizzata a far conoscere i parchi regionali umbri a differenti categorie di utenti potenziali; essa comprende:

1. produzione di *gadget* (magliette, materiale di cancelleria, poster, pubblicazioni) sulle singole aree protette, le specie faunistiche e vegetazionali simbolo per ciascun parco;
2. Valorizzazione del sito www.parchiattivi.it, di riferimento per i parchi regionali, e della sua interfaccia *social* per veicolare informazioni e stringere contatti con singoli e gruppi;
3. Produzione di un *serious game* dei parchi umbri rivolto a ragazzi delle scuole medie (inferiori e superiori) e agli adulti - con cui comunicare la complessità che la gestione di un'area protetta comporta, rendendolo giocabile sulla piattaforma *social*;
4. Definizione di campagne pubblicitarie sui *media* locali e nazionali e sui principali canali (autobus, centri storici, aeroporti) in Italia e all'estero.

Il piano di comunicazione è lo strumento principale grazie a cui promuovere le aree protette del sistema nel loro complesso

Principali fonti finanziarie:

- Programma operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PO-FESR) dell'Umbria 2014-2020
- Programma di Sviluppo regionale (PSR) Umbria 2014-2020

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> - Unione di elementi di innovazione ad altri tradizionali	<i>Punti di debolezza</i> - Concorrenza di parchi più noti in zona
Eventualità future	<i>Opportunità</i> - Disponibilità di finanziamenti da nuova programmazione UE - Crescita del turismo verde	<i>Minacce</i> - Persistenza della crisi economica e riduzione del budget destinato al turismo

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Sostegno a forme di turismo sostenibile ed alla conoscenza delle aree protette.

Dimensione sociale: Sostegno a reti di operatori, creazione di occasioni di occupazione, diffusione della conoscenza dei parchi presso le giovani generazioni.

Dimensione economica: Creazione di occasioni di reddito e valore aggiunto per il sistema.



Umbria

sistema parchi

2. Ecomanuali della ricettività nei parchi

Proponente: Gruppo di lavoro marketing – Regione Umbria

Referente o soggetto esecutore: Regione Umbria

Destinatari/beneficiari: Operatori della ricettività turistica

Linea strategica: Turismo, sport e servizi; Governance e promozione

Obiettivi: Incentivazione turismo rurale; Innovazione imprenditoriale; Miglioramento conoscenza dell'ambiente

Area tematica: Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

Sull'esempio della serie prodotta per gli sport, l'azione prevede la realizzazione di una nuova pubblicazione finalizzata a veicolare informazioni agli operatori del turismo su come rendere la propria attività – ricettiva e di ristorazione – in linea con la logica di operare all'interno dei confini o al servizio del turismo di un'area protetta. Il progetto – da sviluppare con il contributo degli operatori e delle associazioni di categoria locali - si compone delle seguenti fasi:

5. Indagine realtà ricettiva delle aree protette dell'Umbria;
6. Definizione delle azioni attivabili per la riduzione dell'impatto da attività ricettiva;
7. Realizzazione testi e grafica;

Pubblicazione dell'ecom manuale (2.000 copie).

Principali fonti finanziarie:

- Programma operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PO-FESR) dell'Umbria 2014-2020
- Programma di Sviluppo regionale (PSR) Umbria 2014-2020

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> - Azione nel segno della continuità con altre già realizzate - Coinvolgimento di operatori e associazioni di categoria - Concorrenza con altre azioni del piano di marketing	<i>Punti di debolezza</i> - Immaterialità dell'azione
Eventualità future	<i>Opportunità</i> - Disponibilità di finanziamenti da nuova programmazione UE - Possibilità di istituzione di un rapporto privilegiato con le associazioni di categoria - Crescita dell'attenzione per le strutture turistiche <i>ecofriendly</i>	<i>Minacce</i> - Rischio di scarsa collaborazione degli operatori

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Circolazione di informazioni sulla riduzione degli impatti ambientali del turismo

Dimensione sociale: Creazione e rafforzamento di tavoli di collaborazione regione-operatori turistici

Dimensione economica: Miglioramento della qualità dell'offerta e accrescimento delle opportunità economiche del sistema



Umbria

sistema parchi

3. Il circuito dei parchi regionali dell'Umbria

Proponente: Gruppo di lavoro marketing – Regione Umbria

Referente o soggetto esecutore: Regione Umbria

Destinatari/beneficiari: Visitatori e operatori del turismo

Linea strategica: Turismo, sport e servizi; Governance e promozione

Obiettivi : Incentivazione turismo rurale; Integrazione risorse del territorio; Innovazione imprenditoriale; Miglioramento conoscenza aree protette

: Area tematica Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

Pacchetto turistico di 6-10 giorni in cui al visitatore è proposto un circuito che tocca le sette aree protette del sistema, ciascuna delle quali per la fruizione di attività caratterizzanti. Nello specifico:

8. Laboratorio/osservazione scientifica presso la palude di Colfiorito;
9. Il percorso spirituale del Subasio (Sulle tracce di Francesco)
10. Parapendio e speleologia al Monte Cucco;
11. Visita della Cascata delle Marmore e rafting sul Nera;
12. Visita in battello lungo il Tevere;
13. Il geosito di San Venanzo
14. Il pescaturismo sul Trasimeno.

Ogni giornata prevede la cena in un ristorante tipico alla scoperta delle prelibatezze locali (il tartufo, il pesce di lago, nella sua versione più lussuosa anche la degustazione al ristorante Casa Vissani) e il pernottamento in strutture convenzionate e di qualità, con trasferimento dei bagagli a carico dell'organizzazione.

Il completamento del circuito, testimoniato da un "braccialetto" da vidimare ad ogni tappa, dà diritto a sconti o a gadget, anche in forma di panieri di prodotti tipici.

Principali fonti finanziarie:

- Programma operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PO-FESR) dell'Umbria 2014-2020
- Programma di Sviluppo regionale (PSR) Umbria 2014-2020
- Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC – ex FAS) dell'Umbria 2007-2013)

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> - Creazione di un pacchetto integrato - Prodotto turistico completo e innovativo	<i>Punti di debolezza</i> - Concorrenza di parchi più noti in zona
Eventualità future	<i>Opportunità</i> - Disponibilità di finanziamenti da nuova programmazione UE - Crescita del turismo verde	<i>Minacce</i> - Persistenza della crisi economica e riduzione del budget destinato al turismo

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Sostegno a forme di turismo sostenibile ed alla conoscenza delle aree protette

Dimensione sociale: Sostegno a reti di operatori, creazione di occasioni di occupazione, creazione di occasioni di collaborazione

Dimensione economica: Creazione di occasioni di reddito e valore aggiunto per il sistema



Umbria

sistema parchi

4. Percorsi integrati cicloturistici

Proponente: Gruppo di lavoro marketing – Regione Umbria

Referente o soggetto esecutore: Enti pubblici

Destinatari/beneficiari: Enti pubblici, associazioni e privati, Terzo settore

Linea strategica: Turismo, sport e servizi;
Obiettivi: Incentivazione turismo rurale;
Area Tematica: Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi cicloturistici da realizzare all'interno dei parchi e come collegamento tra essi, grazie all'integrazione con il sistema ferroviario e all'utilizzo della viabilità minore.

Le stazioni ferroviarie fungeranno da "porte di accesso" al territorio e saranno provviste di strutture per il noleggio di biciclette, anche con pedalata assistita, con le quali sarà possibile effettuare il percorso.

L'integrazione tra operatori è pensata per fare in modo che la bicicletta noleggiata presso un nodo del sistema (ad esempio una stazione) possa essere lasciata in deposito in un'altra; inoltre, sarà sostenuto l'allestimento di spazi e servizi per i cicloturisti all'interno della rete.

La pubblicazione di depliant e mappe per il cicloturismo (anche virtuali e scaricabili via *app* per *smartphone* e navigatori satellitari) completa i servizi previsti.

Principali fonti finanziarie:

- Programma operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PO-FESR) dell'Umbria 2014-2020
- Programma di Sviluppo regionale (PSR) Umbria 2014-2020

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> - Presenza di una fitta rete sentieristica e strade di viabilità secondarie - Presenza di stazioni ferroviarie da riqualificare	<i>Punti di debolezza</i> - Difficoltà nella realizzazione di servizi di mobilità integrata
Eventualità future	<i>Opportunità</i> - Disponibilità di finanziamenti da nuova programmazione - Crescita del turismo verde	<i>Minacce</i> - Persistenza della crisi economica e riduzione del budget destinato al turismo

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: sviluppo di mobilità sostenibile e fruizione a impatto ambientale pressoché nulla.

Dimensione sociale: sostegno al turismo sostenibile nell'area protetta

Dimensione economica: creazione di opportunità di reddito all'interno dell'area per cooperative (anche giovanili) e strutture ricettive



Umbria

sistema parchi

5. Il Parco terapeutico

Proponente: Gruppo di lavoro marketing – Regione Umbria

Referente o soggetto esecutore: Enti pubblici

Destinatari/beneficiari: Operatori e pazienti del sistema socio-sanitario, Terzo settore

Linea strategica: Integrazione e coesione sociale; Innovazione nella gestione delle risorse economiche

Obiettivi: Innovazione imprenditoriale; Valorizzazione delle imprese sociali e del terzo settore

Area Tematica: Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

Riqualificazione di immobili pubblici in disuso e loro rifunionalizzazione ad accogliere attività socio-assistenziali (case famiglia, centri sociali per anziani, strutture in cui sperimentare orto- e ippoterapia), in ambiente naturale, in grado quindi di trasmettere sensazioni di tranquillità e benessere.

Progetto avviato nel 2012 nel Monte Subasio, dove sono state recuperate due strutture (per un Centro Diurno a Madonna di Colpernieri, Spello e una Fattoria Terapeutica a Torgiovannetti, Assisi), oltre ad una terza struttura a Trevi, il progetto è aperto a nuovi inserimenti in altri parchi della rete, attraverso:

15. individuazione di edifici non utilizzati del patrimonio pubblico
16. coinvolgimento di USL
17. riqualificazione-rifunionalizzazione delle strutture
18. definizione del progetto socio-assistenziale
19. convenzione con un soggetto del terzo settore per la gestione

L'iniziativa intende creare un progetto a valenza nazionale, diretto a valorizzare e accrescere le capacità delle persone con disabilità, attraverso la fruizione del verde e, nella natura, della pratica di discipline terapeutiche non convenzionali, di discipline sportive, artistiche, culturali, che favoriscano l'integrazione tra persone disabili, anziane e normodotate, rafforzando la percezione delle capacità e delle potenzialità dei destinatari.

La relazione con le aree protette è finalizzata a fare delle strutture del parco terapeutico anche un punto di partenza e riferimento per attività sportive, eventi e manifestazioni dei parchi.

Principali fonti finanziarie:

- Programma operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR-FESR) dell'Umbria 2014-2020
- Strategia nazionale aree interne (per i territori eleggibili)

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> - Innovatività del progetto - Recupero di patrimonio edilizio in disuso e a rischio ammaloramento	<i>Punti di debolezza</i> - Problemi di compatibilità tra esigenze funzionali delle strutture edilizie e vincoli paesaggistici
Eventualità future	<i>Opportunità</i> - Disponibilità di finanziamenti da nuova programmazione UE e nazionale (aree interne)	<i>Minacce</i> - Disponibilità di risorse per la gestione delle strutture recuperate

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Sostegno alla conoscenza e frequentazione delle aree protette

Dimensione sociale: Intervento a favore di soggetti con esigenze socio-assistenziali, creazione di occasioni di occupazione

Dimensione economica: Creazione di occasioni di reddito per il Terzo settore



Umbria

sistema parchi

6. Il menù a km zero / Il menù dei parchi

Proponente: Gruppo di lavoro per aspetti socio-economici – Regione Umbria

Referente o soggetto esecutore: Imprese agro-alimentari e della ristorazione locali, Associazioni di categoria

Destinatari/beneficiari: Imprese agro-alimentari e della ristorazione locali, visitatori

Linea strategica: Turismo, sport e servizi; Agricoltura e produzioni di qualità

Obiettivi: Incentivazione del turismo rurale e della sostenibilità del turismo; Valorizzazione delle produzioni agricole di qualità

Area Tematica: Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

L'iniziativa prevede la collaborazione tra i ristoratori delle aree protette per la proposta – anche stagionale o temporanea – di menù fortemente connotati da materie prime locali (Menù a km zero) o tali da esaltare le peculiarità enogastronomiche di ciascuna area protetta, quali il tartufo di Fabro, la selvaggina, il pesce del Trasimeno, e le tradizioni culinarie locali (Menù dei parchi).

Le fasi del progetto sono:

20. definizione di accordi con le associazioni di categoria degli esercenti e dei produttori agricoli
21. individuazione e coinvolgimento di un nucleo iniziale di operatori
22. definizione di un accordo per la fornitura di materie prime ai ristoratori
23. definizione dell'offerta di menù e loro pubblicizzazione

L'iniziativa è già stata sperimentata con successo in molte aree protette nazionali e straniere,

Principali fonti finanziarie:

- Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014-2020
- Programma operativo regionale (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) dell'Umbria 2014-2020

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> - Creazione di reti di collaborazione - Qualificazione e caratterizzazione dell'offerta dei parchi	<i>Punti di debolezza</i> - Scarsa innovatività dell'iniziativa - Scarsa attitudine alla collaborazione tra operatori locali
Eventualità future	<i>Opportunità</i> - Crescente interesse per enogastronomia e prodotti di qualità	<i>Minacce</i> - Scarsa risposta del pubblico ed insostenibilità economica

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Recupero di materie prime locali la cui produzione rappresenta un elemento di qualità paesaggistica locale.

Dimensione sociale: Creazione di reti di collaborazione, sostegno ad una attività meritoria dal punto di vista sociale (agricoltura).

Dimensione economica: Creazione di occasioni di reddito per il comparto della ristorazione ed il settore agricolo



Umbria

sistema parchi

7. Il paniere dei parchi

Proponente: Gruppo di lavoro per aspetti socio-economici – Regione Umbria

Referente o soggetto esecutore: Imprese agro-alimentari e della distribuzione locali, Associazioni di categoria

Destinatari/beneficiari: Imprese agro-alimentari e della distribuzione locali, visitatori

Linea strategica: Turismo, sport e servizi; Agricoltura e produzioni di qualità

Obiettivi specifici: Incentivazione del turismo rurale e della sostenibilità del turismo; Valorizzazione delle produzioni agricole di qualità

Obiettivo operativo priorità: Sostegno alla nascita di reti, filiere, prodotti integrati per il turismo; Sostegno all'azienda agricola multifunzionale; Sostegno agli investimenti per la valorizzazione dei prodotti agricoli

Descrizione dell'intervento

Contesto, fasi, metodologie, strumenti

Il progetto prevede la promozione attraverso un'unica linea grafica di una serie di prodotti tipici associabili a produttori delle aree protette regionali (olio, vino, tartufo, carni, preparazioni).

Senza dare vita a una vera e propria politica di marchio, di difficile gestione e costosa in termini di investimento pubblicitario a supporto, il progetto prevede il confezionamento dei prodotti secondo una linea grafica comune e l'organizzazione di una rete di vendita locale (oltre che in azienda, presso vetrine allestite in spazi comuni, ristoranti e strutture ricettive) gestita in forma collettiva.

Le fasi del progetto sono:

24. definizione di accordi con le associazioni di categoria degli esercenti e dei produttori agricoli
25. individuazione e coinvolgimento di un nucleo iniziale di produttori
26. definizione di un accordo con operatori della distribuzione locale
27. definizione della linea grafica da utilizzare

Il progetto si ispira a iniziative incorse come quella attiva da alcuni anni presso il Parco regionale della Maremma, scartando invece iniziative rivelatisi fallimentari in passato, quali la nascita di un vero e proprio marchio di qualità agro-alimentare per i prodotti dei parchi.

Principali fonti finanziarie:

- Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014-2020

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> - Creazione di reti di collaborazione - Qualificazione e caratterizzazione dell'offerta dei parchi	<i>Punti di debolezza</i> - Scarsa attitudine alla collaborazione tra operatori locali
Eventualità future	<i>Opportunità</i> - Crescente attenzione per l'enogastronomia ed i prodotti di qualità	<i>Minacce</i> - Scarsa risposta da parte del pubblico ed insostenibilità economica dell'iniziativa

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Recupero di materie prime locali la cui produzione rappresenta un elemento di qualità paesaggistica locale

Dimensione sociale: Creazione di reti di collaborazione, sostegno ad una attività meritoria dal punto di vista sociale (agricoltura)

Dimensione economica: Creazione di occasioni di reddito per il settore agricolo



Umbria

sistema parchi

8. I borghi dei parchi

Proponente: Gruppo di lavoro per aspetti socio-economici – Regione Umbria

Referente o soggetto esecutore: Enti pubblici

Destinatari/beneficiari: Enti pubblici, associazioni e privati, anche in forma partenariale

Linea strategica: Turismo, sport e servizi; Tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi specifici: Incentivazione del turismo rurale e miglioramento della sostenibilità del turismo; Mantenimento della vitalità socio-economica delle aree rurali; Potenziamento di beni pubblici e infrastrutture a fini turistici

Obiettivo operativi priorità: Manutenzione e restauro del patrimonio storico-culturale locale; Promozione, rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici; Incentivazione di opere infrastrutturali per la fruibilità del parco

Descrizione dell'intervento

Contesto, fasi, metodologie, strumenti

Caratteristica comune a gran parte dei parchi della rete è la presenza all'interno dei propri confini o nelle immediate vicinanze di borghi storici di elevata qualità paesaggistica. Questa azione prevede allora iniziative trasversali di valorizzazione dei borghi, sia attraverso incentivi alla conservazione/ristrutturazione dei manufatti al loro interno, sia con l'organizzazione di eventi ed iniziative di promozione del territorio e delle aree protette. La definizione di un unico calendario di eventi, in questo senso, favorirebbe un aumento di massa critica delle singole iniziative già oggi esistenti

Le fasi del progetto sono:

28. pubblicazione di manifestazione di interessi per interventi di ristrutturazione nei comuni dei parchi
29. pubblicazione di manifestazione di interessi per organizzazione di eventi di valorizzazione nei comuni dei parchi
30. pubblicazione bandi
31. definizione di graduatoria e realizzazione dei lavori

I bandi possono prevedere premialità per la presentazione di progetti in partenariato pubblico-privato e per la presentazione degli eventi in forma associata.

Principali fonti finanziarie:

Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC – ex FAS) dell'Umbria 2007-2013):

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014-2020:

Strategia aree interne (nei territori eleggibili):

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> - Riqualificazione del patrimonio storico-architettonico edilizio - Qualificazione e caratterizzazione dell'offerta dei parchi	<i>Punti di debolezza</i> - Scarsa attitudine alla collaborazione tra operatori locali
Eventualità future	<i>Opportunità</i> - Disponibilità di finanziamenti da nuova programmazione UE e nazionale	<i>Minacce</i> - Difficoltà economiche legate alla crisi e sostanziale insuccesso dei bandi

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Recupero del patrimonio storico e paesaggistico delle aree protette

Dimensione sociale: Creazione di partenariati pubblico-privati, rafforzamento delle componenti identitarie locali

Dimensione economica: Creazione di occasioni di reddito per il settore edilizio e riqualificazione a fini turistici dei centri urbani



Umbria

sistema parchi

9. Formazione degli operatori turistici

Proponente: Gruppo di lavoro per aspetti socio-economici – Regione Umbria

Referente o soggetto esecutore: Enti di formazione accreditati, Associazioni di categoria, Uffici scolastici ed Istituti superiori

Destinatari/beneficiari: Operatori del turismo, studenti delle scuole superiori

Linea strategica: Turismo, sport e servizi; Integrazione e coesione sociale

Obiettivi specifici: Incentivazione del turismo rurale e miglioramento della sostenibilità del turismo; Mantenimento della vitalità socio-economica delle aree rurali; Diversificazione dell'attività agricola; Miglioramento della conoscenza dell'ambiente

Obiettivo operativo priorità: Sostegno alla produzione e circolazione di informazioni turistiche; Miglioramento delle competenze degli operatori; Sostegno all'offerta di turismo rurale; Sostegno alla conservazione della biodiversità; Promozione di educazione ambientale

Descrizione dell'intervento

Contesto, fasi, metodologie, strumenti

Una lacuna emersa per il turismo nelle aree protette regionali è la ancora scarsa consapevolezza dell'importanza dei parchi da parte degli operatori locali (albergatori, ristoratori, cooperative agricole e della pesca).

Un progetto di formazione rivolto ad almeno cinque operatori per area protetta e veicolato dalle locali associazioni di categoria, è lo strumento privilegiato per migliorare la collaborazione tra operatori e soggetti gestori e per fare apprezzare maggiormente la forza attrattiva turistica dei parchi.

Al contempo, tramite il coinvolgimento degli Istituti scolastici e degli Uffici Scolastici, un'offerta didattica più legata a qualificazione chiave può consentire agli studenti di maturare competenze trasversali sui temi ambientali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa. Il potenziamento dei percorsi didattici degli Istituti Tecnici Superiori del comprensorio, anche facendo ricorso alle opportunità legate all'Alternanza Scuola Lavoro, consente di integrare l'insegnamento con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo locale.

Principali fonti finanziarie:

Programma operativo regionale (POR) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) dell'Umbria 2014-2020:

Programma operativo regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo (FSE) dell'Umbria 2014-2020:

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> - Riqualificazione della forza lavoro locale - Coinvolgimento di scuole e giovani generazioni	<i>Punti di debolezza</i> - Scarsa consapevolezza delle lacune della offerta turistica locale - Scarso interesse per le aree protette e la tutela ambientale
Eventualità future	<i>Opportunità</i> - Necessità di qualificazione continua delle competenze	<i>Minacce</i> - Scarsa attitudine all'aggiornamento da parte degli operatori

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Sviluppo di consapevolezza su ambiente ed aree protette per gli operatori del settore turistico

Dimensione sociale: Miglioramento delle competenze a livello locale, miglioramento del capitale umano, coinvolgimento di scuole e giovani

Dimensione economica: Rafforzamento professionale del comparto turistico